

Oristano, lì 18/11/2019

L.R. N°1 DEL 11/01/2018 ART. 2 PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO "LAVORAS" –
MISURA "CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE"
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

ENTE ATTUATORE COMUNE DI SANTA GIUSTA

Id:	14295
Data presentazione al CPI:	11/11/2019
Data scadenza:	15/11/2019
N° Lavoratori:	1
Qualifica/Titolo di studio	Conducente di trattore agricolo /nessun titolo di studio

GRADUATORIA PROVVISORIA

n.	Cognome	Nome	Data Nascita	Qualifica	Punteggio
1	SCANU	GIORGIO	XX/XX/1962	Conducente di trattore agricolo	90,04

(*) In attuazione della deliberazione 33/19 del 08.08.2013 tutti i cittadini che non hanno mai partecipato negli ultimi 24 mesi a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi, hanno la precedenza su quelli che vi hanno partecipato a prescindere dal punteggio ottenuto e dall'applicazione dei criteri validi in caso di priorità di punteggio. Tale disposizione è valida solo per i cantieri con data della chiamata pari o successiva al 1 settembre 2013.

Le istanze di revisione, segnalazione di eventuali errori, le osservazioni devono essere presentate, in modo formale e adeguatamente circostanziate, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione, al Centro per l'Impiego di via Lepanto s.n.c. a Oristano e, per conoscenza, all'ASPAL -Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance- via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari.

In presente atto è redatto nel rispetto del disposto di cui agli artt. 12 e 14 dell'Avviso IN.SAR. che stabiliscono che in caso di attuazione del cantiere attraverso l'affidamento esterno a cooperative sociali di tipo B, l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri deve assicurare il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii in tema di lavoratori svantaggiati ossia gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.